

Allegato "A" al n.21969 di raccolta

"AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L."

STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

1) E' corrente una società a responsabilità limitata denominata "Amaie Energia e Servizi S.r.l." a capitale interamente pubblico posseduto da Enti Locali della Provincia di Imperia, dalla Regione Liguria, da Enti Pubblici nonché da Enti Strumentali e società a totale capitale pubblico da essi partecipati in forma maggioritaria. La società è sottoposta al controllo analogo congiunto dei soci, operante mediante il modello del c.d. "in house providing". Della compagine sociale non potranno fare parte soci privati.

2) La società deve indicare la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'articolo 2497-bis, comma secondo del Codice Civile.

Articolo 2 - Sede

1) La società ha sede legale in Sanremo (IM).

2) La sede sociale può essere trasferita in qualsiasi indirizzo dello stesso Comune con semplice decisione dell'organo amministrativo, che è abilitato alle dichiarazioni conseguenti all'ufficio del Registro delle Imprese; la decisione dell'organo amministrativo dovrà essere sottoposta alla ratifica da

parte della prima Assemblea.

Articolo 3 - Oggetto

1) L'oggetto sociale è costituito esclusivamente dalle attività di seguito elencate a condizione che oltre lo 80% (ottanta per cento) del fatturato sia realizzato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società:

a) Erogazione di servizi pubblici locali, servizi d'interesse generale, con o senza rilevanza economica, e servizi strumentali affidati dai soci, direttamente o indirettamente controllanti, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalle norme comunitarie e nazionali.

Rientrano tra tali servizi, svolti per conto dei soci direttamente o indirettamente controllanti:

a1) la gestione di mercati e di servizi a questi accessori, ivi compresi l'erogazione di illuminazione, climatizzazione, forza motrice e frigoriferie per la conservazione dei prodotti agricoli, compresa la loro commercializzazione mediante sistemi di vendita al pubblico (aste, depositi e simili) di prodotti agricoli acquisiti mediante la stipulazione di contratti estimatori, nonché iniziative promozionali per la valorizzazione dei mercati gestiti e dei prodotti in essi commercializ-

	zati;	
	a2) la gestione, anche integrata, del ciclo dei rifiuti solidi	
	urbani, dei rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e non	
	pericolosi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:	
	a2.1) la raccolta, il trasporto, la valorizzazione e la com-	
	mercializzazione delle diverse frazioni merceologiche dei ri-	
	fiumi urbani e di quelli speciali;	
	a2.2) la progettazione, realizzazione e gestione di impianti	
	di stoccaggio, selezione, trattamento, valorizzazione, dei	
	centri di compattazione e di trasferimento, dei rifiuti urbani e	
	speciali raccolti direttamente o conferiti da soggetti auto-	
	rizzati;	
	a2.3) la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione	
	di Centri Comunali di Raccolta dei Rifiuti;	
	a2.4) la progettazione, realizzazione e gestione degli impian-	
	ti e di tutte le strutture ad essi connesse per la selezione	
	ed il recupero dei rifiuti ingombranti;	
	a2.5) la progettazione, realizzazione e gestione degli impian-	
	ti e di tutte le strutture ad essi connesse per la selezione	
	ed il recupero dei R.A.E.E.	
	a3) la gestione degli altri servizi pubblici connessi all'igi-	
	ene del territorio e dell'abitato quali, a titolo esemplifi-	
	cativo e non esaustivo:	
	a3.1) la pulizia ed igiene del suolo, lo spazzamento manuale e	
	meccanizzato, il lavaggio e disinfezione delle strade piazze	

	ed aree pubbliche;	
	a3.2) la manutenzione delle reti di raccolta e smaltimento	
	delle acque meteoriche;	
	a3.3) la pulizia ed il ripristino ambientale degli argini e	
	degli alvei dei corsi d'acqua e degli arenili;	
	a3.4) le attività di disinfezione, disinfestazione, derattiz-	
	zazione delle aree pubbliche e dei pubblici fabbricati;	
	a3.5) qualsiasi altro intervento di igiene urbana ed ambienta-	
	le collaterale ed affine a quelli precedentemente elencati;	
	a3.6) iniziative di educazione, informazione, comunicazione,	
	sensibilizzazione, promozione e gestione, in materia ambienta-	
	le, di sicurezza e protezione civile nell'ottica della conser-	
	vazione delle risorse, del riuso e recupero di materia, di	
	sviluppo sostenibile e di riduzione dell'impronta ambientale	
	del singolo e della collettività;	
	a3.7) attività di verifica e controllo del rispetto delle di-	
	sposizioni in materia di igiene del suolo, tutela ambientale e	
	corretta gestione dei rifiuti, anche mediante l'istituzione	
	dei servizi di ispezione e vigilanza ambientale;	
	a4) la gestione dei servizi di parcheggio a pagamento su suolo	
	pubblico e/o in strutture dedicate;	
	a5) i servizi di trasporto pubblico locale;	
	a6) la gestione dei servizi cimiteriali.	
	a7) la gestione del verde pubblico;	
	a8) la gestione di spiagge libere attrezzate;	

a9) l'accertamento e riscossione di tariffe, canoni e tributi, anche limitatamente alle operazioni preliminari e mediante la gestione integrata di centri informatici e banche dati, per sé e/o per altri entro i limiti imposti dalle particolari normative di settore limitative delle attività delle società in controllo pubblico locale e relative alla protezione dei dati personali;

a10) la conduzione e gestione di impianti di illuminazione pubblica, ivi compreso la fornitura di energia autoprodotta ai sensi dei successivi punti b1) e b2);

a11) la conduzione e gestione del Parco Costiero Riviera di Ponente/dei Fiori e relativo percorso ciclopedonale comprese le sue pertinenze. A titolo esemplificativo e non esaustivo tale competenza comprende tutte le attività manutentive, come gestione del verde, spazzamento del sedime e delle aree di sosta, svuotamento di cestini e bidoni, manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, manutenzione e pulizia dell'arredo urbano, carico, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta in impianti di conferimento finali autorizzati ai sensi della vigente normativa, interventi di manutenzione edile e messa in sicurezza, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione dell'impianto di illuminazione, della rete elettrica e dei sistemi/punti luce, manutenzione dell'impianto idrico e di irrigazione, servizio di vigilanza, conduzione,

	gestione e manutenzione degli immobili pertinenziali;	
	a12) l'attività di conduzione, manutenzione, pulizia di immobili, anche nella forma del "global service";	
	a13) l'attività di conservazione e gestione degli immobili dei soci, diretti ed indiretti;	
	a14) l'introduzione e/o gestione di sistemi di mobilità sostenibile, ivi compresa l'implementazione dei sistemi di trazione elettrici;	
	a15) l'attività di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale dei soci, di attuazione di iniziative di trasformazione urbana e di recupero edilizio, anche nella forma di società pubblica di progetto per lo svolgimento delle attività indicate dalla lettera b) del comma 2 dell'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016, nonché di tutela del territorio sotto il profilo idrogeologico, eventualmente anche in connessione con i successivi punti b1) e b2);	
	a16) lo svolgimento dell'attività di centrale di committenza o di soggetto aggregatore qualificato ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici per conto dei soci, diretti ed indiretti;	
	b1) la produzione di energia elettrica da qualsiasi fonte generata, in Italia e all'Estero;	
	b2) la produzione di energia e/o prodotti energetici provenienti da fonti rinnovabili e non rinnovabili, compresa quella prodotta dal trattamento dei rifiuti;	

c) lo svolgimento delle seguenti attività strumentali ai servizi precedenti, secondo i criteri stabiliti dalle norme comunitarie e nazionali:

c1) autotrasporto di merci per conto di terzi, e in conto proprio;

c2) somministrazione al pubblico di cibi e bevande;

c3) acquisto e vendita sul mercato elettrico e sul mercato libero di energia elettrica e gas;

c4) vendita al dettaglio di fiori freschi e secchi recisi, piante ornamentali e verde ornamentale, per la valorizzazione dei prodotti commercializzati nei mercati da essa gestiti;

c5) attività turistico-alberghiere e immobiliari;

c6) attività di costruzione di edifici per conto proprio o di amministrazioni pubbliche, direttamente o mediante affidamento in appalto a terzi esecutori.

d) La società potrà, inoltre, purché in forma strumentale e non prevalente, compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie al perseguimento dell'oggetto sociale; potrà altresì, purché in forma strumentale e non prevalente, costituire enti, società, consorzi ed associazioni, sotto qualsiasi forma, nonché assumere e cedere partecipazioni ed interessenze negli stessi soggetti, per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali.

Articolo 4 - Durata

1) La durata della società è fissata fino al 31.12.2057 (trentuno dicembre duemilacinquantasette).

2) La società può essere sciolta anticipatamente rispetto alla scadenza ovvero prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Articolo 5 - Controllo analogo

1) Ad integrazione degli ordinari meccanismi societari e di controllo, è riservato ai soci diretti ed indiretti che affidino alla società l'erogazione di servizi pubblici locali, di servizi di interesse generale e di servizi strumentali di propria competenza e/o la gestione delle proprie reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali, un "potere di direttiva e controllo" analogo a quello dagli stessi esercitato sui propri uffici. 2) Tale potere di direttiva e controllo analogo si esplica attraverso l'adesione di tutti i soci, diretti ed indiretti, ad apposita Convenzione pubblica adottata ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni: tale Convenzione regola l'informazione, la consultazione, la discussione fra i Soci e fra la Società ed i Soci ed il controllo dei Soci sulla Società, essendo destinata a regolare, inoltre, la programmazione gestionale, organizzativa ed economico-finanziaria annuale e pluriennale e di reportistica periodica sul relativo stato di attuazione; considerato che la convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 non può trovare applicazione ai soci che non abbiano forma giuridica di enti loca-

li, in caso di eventuale affidamento in house providing di servizi di competenza dei suddetti soci si procederà a disciplinare il controllo analogo congiunto mediante patti parasociali;

3) Il controllo si esplica:

A) attraverso l'emanazione di indirizzi vincolanti sulle modalità di erogazione del servizio affidato e tramite costanti forme di accertamento sull'amministrazione corrente della società, anche mediante ispezioni, al fine di verificarne l'esattezza, la regolarità, l'efficienza e l'economicità nonché la rispondenza rispetto alle indicazioni di conduzione dei servizi affidati, fornite ai sensi del presente articolo e delle convenzioni disciplinanti l'affidamento e la gestione. Il potere si esercita in forma scritta con obbligo per la società di tempestiva trasmissione della documentazione richiesta e di fornire esauriente informazione sui risultati raggiunti.

B) mediante più specifiche modalità e forme di indirizzo e controllo (ai sensi dei correnti principi comunitari in materia di in house providing) che potranno essere previste dagli strumenti convenzionali di volta in volta predisposti al fine di dar luogo all'affidamento dei servizi alla società;

C) mediante l'emanazione di pareri obbligatori e vincolanti per quanto concerne le questioni afferenti i Piani operativi ed attuativi, l'assunzione di nuove attività o servizi e la

predisposizione di budget preventivi.

Articolo 6 - Capitale

1) II Capitale sociale è fissato in euro 5.378.000,00 (cinque milioni trecentosettantottomila virgola zero zero) versato per euro 5.378.000,00 (cinque milioni trecentosettantottomila virgola zero zero) ed è diviso in quote ai sensi del Codice Civile.

2) Possono essere soci della Società Enti Locali della Provincia di Imperia, la Regione Liguria, Enti Pubblici nonché Enti Strumentali e società a totale capitale pubblico da essi partecipati in forma maggioritaria. Della compagine sociale non potranno fare parte soci privati.

3) Le quote minime e massime di partecipazione al Capitale sociale sono stabilite, rispettivamente, in euro 1.000,00 (mille virgolazerozero) e euro 10.000,00 (diecimila virgolazerozero), fatta eccezione per Amaie S.p.A. e il Comune di Sanremo o per società il cui capitale sociale sia totalmente posseduto da Amaie S.p.A. e dal Comune di Sanremo.

4) La quota massima di partecipazione che può detenere la Regione Liguria, o una società il cui capitale sociale è posseduto in forma maggioritaria dalla Regione Liguria stessa, è stabilita in euro 1.000.000,00. 5) La quota di partecipazione di ogni singolo socio, fatta eccezione per il Comune di Sanremo, può essere acquisita e/o integrata mediante sottoscrizione di aumento del Capitale sociale, limitatamente alla sola inte-

grazione anche mediante conferimenti in natura di beni necessari all'espletamento dei servizi affidati alla Società.

6) Il Comune di Sanremo può partecipare direttamente ad Amaie Energia e Servizi S.r.l. o mediante l'imputazione a sé, nelle forme meglio viste, ivi compreso scissioni e/o fusioni societarie, delle quote in oggi di proprietà di Amaie S.p.A., o mediante sottoscrizione di aumenti di capitale, sia riservati, sia non riservati, sia in denaro, sia con conferimento di beni mobili e/o immobili, anche nella forma del diritto superficiale che della comproprietà e/o di crediti.

7) Il Capitale sociale può essere aumentato o ridotto con deliberazione dell'Assemblea dei soci, alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, in osservanza delle disposizioni del Codice Civile in materia. 8) L'aumento del Capitale sociale può essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione riservate ai comuni non soci che intendono affidare alla Società l'erogazione di servizi pubblici locali, di servizi di interesse generale e di servizi strumentali di propria competenza.

Articolo 7 - Finanziamenti dei soci

1) La Società potrà ottenere concessioni di credito dai propri soci, nei limiti stabiliti dalla legge; salvo diversa pattuizione, tali finanziamenti saranno da intendersi infruttiferi di interessi anche qualora non siano proporzionali alle rispettive partecipazioni al capitale sociale.

2) I crediti dei soci per i predetti finanziamenti sono postergati rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Articolo 8 - Decisioni dei Soci

1) I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dagli accordi stipulati tra loro per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società e dal presente Statuto nonché sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale ovvero un terzo dei soci esistenti.

I soci decidono in sede di Assemblea ovvero mediante eventuali ulteriori indirizzi all'Organo amministrativo formulati singolarmente sui servizi da ognuno affidati e/o in forma associata su quelli cosiddetti "a rete" e mediante i relativi controlli, a sensi del successivo comma 3 nonché dell'art. 5, comma 3, della predetta Convenzione ex art. 30 T.U.E.L.L per il controllo analogo congiunto; ai fini del controllo analogo dovrà essere garantita, in ogni caso, anche mediante meccanismi di rotazione, la rappresentatività su base territoriale/dimensionale dei soci.

2) Sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori ed il loro compito;
- c) la scelta della forma di controllo, la nomina dell'organo

	di controllo e del soggetto che esercita la revisione legale	
	dei conti nonché il relativo compenso;	
	d) l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad attri-	
	buire deleghe al Presidente del Consiglio stesso;	
	e) l'eventuale nomina del direttore generale;	
	f) le modificazioni dello statuto sociale (Assemblea Straordi-	
	naria);	
	g) la definizione degli indirizzi per la gestione dei servizi	
	affidati alla società;	
	h) la decisione di compiere operazioni che comportino una so-	
	stanziabile modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante	
	modificazione dei diritti dei soci;	
	i) le decisioni in ordine alla messa in liquidazione della so-	
	cietà e quelle conseguenti (Assemblea Straordinaria);	
	l) le altre decisioni che la legge riserva in modo inderogabi-	
	le alla competenza dei soci;	
	m) l'autorizzazione al compimento, da parte dell'organo ammi-	
	nistrativo o del direttore generale, delle operazioni e atti	
	di cui all'art. 12, 3° comma, lettere c), d), e), f), g), h)	
	ed i).	
	3) In merito alle decisioni che rilevinno specificatamente sui	
	servizi affidati alla società da ogni singolo socio diretto o	
	indiretto, gli altri soci sono tenuti a votare in assemblea in	
	conformità alla volontà espressa dai soci di volta in volta	
	interessati, fatta salva l'ipotesi in cui tale volontà sia	

difforme dalle obbligazioni assunte dalla Società con il contratto di servizio o non garantisca l'equilibrio economico finanziario del servizio. Pertanto, l'organo amministrativo dovrà operare sulla base delle indicazioni fornite dai soci interessati al servizio con le procedure di cui all'art. 2468 Codice Civile, 3° comma, nell'esercizio dei propri particolari diritti.

4) In relazione a quanto previsto al precedente comma del presente articolo, l'Assemblea dei soci non potrà adottare deliberazioni inerenti il servizio affidato da soci diretti o indiretti non presenti nell'Assemblea stessa.

5) I soci prendono atto e convengono che, ai sensi dell'art. 2468 Codice Civile, 3° comma, al Comune di Sanremo, anche per il tramite di Amaie S.p.A., spettano le decisioni in ordine alla destinazione delle risorse derivanti dalle attività svolte da Amaie Energia e Servizi S.r.l. di produzione di energia elettrica mediante centraline idroelettriche realizzate su impianti idropotabili oggi condotti da Amaie S.p.A. e di gestione del Mercato Fiori. Tali decisioni saranno assunte in sede assembleare, in occasione della destinazione degli utili.

Articolo 9 - Organi societari

1) Sono organi della Società:

a) l'Assemblea dei soci;

b) l'Organo amministrativo, rappresentato alternativamente dall'Amministratore Unico o dal Consiglio di Amministrazione;

c) il Presidente ed il Vicepresidente, nel caso in cui venga nominato il Consiglio di Amministrazione;

d) l'Organo di controllo.

2) È fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società; possono essere costituiti comitati, con funzioni consultive o di proposta, nei soli casi previsti dalla legge.

3) Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2370 Codice Civile, 4° comma, per l'intervento a qualsiasi organo societario collegiale e per l'esercizio del relativo diritto di voto è consentito l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica.

Articolo 10 - Assemblea dei soci

1) Il funzionamento dell'Assemblea dei soci è regolata dalle seguenti norme:

a) l'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia;

b) l'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza della prima e della seconda convocazione, con l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei soci almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea a mezzo di posta elettronica certificata spedita al domicilio risultante dal Registro delle Imprese oppure al recapito precedentemente

comunicato dal socio ed annotato presso il Registro delle Imprese; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo, l'assemblea può essere convocata dall'eventuale organo di controllo oppure mediante provvedimento del Tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale;

c) l'Assemblea, tanto in sede Ordinaria che Straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino la maggioranza assoluta sia del capitale sociale esistente che dei soci esistenti ed in seconda convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno un terzo sia del capitale sociale esistente che dei soci esistenti . Nel computo per teste dei soci l'eventuale partecipazione sia diretta che indiretta (mediante società) di un singolo Comune può essere conteggiata una sola volta;

d) l'Assemblea si intende regolarmente costituita nel rispetto delle previsioni del Codice Civile, di quanto previsto alla precedente lettera c) ed al precedente articolo 8, 4° comma. Qualora nel corso della riunione validamente costituitasi in prima convocazione venga a mancare il numero legale e non vengano quindi trattati argomenti iscritti all'ordine del giorno i soci si intendono riconvocati per i relativi adempimenti nella data, ora e luogo già indicati per la seconda convocazione;

e) i soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altra

persona mediante delega scritta che dovrà essere conservata

dalla società;

f) il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della

costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei pre-

senti, regola il suo svolgimento, accerta e proclama i risul-

tati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve

essere dato conto nel verbale;

g) l'Assemblea è presieduta dall'Amministratore unico o dal

Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in mancanza,

dalla persona designata dagli intervenuti che rappresentano la

maggioranza del capitale sociale presente in assemblea;

h) l'Assemblea nomina un Segretario, individuato tra i dipen-

denti della società, che ne redige il verbale, sottoscritto

dallo stesso e dall'Amministratore unico o dal Presidente. Nei

casi previsti dalla legge e quando il presidente lo ritiene

opportuno il verbale viene redatto da Notaio.

2) L'Assemblea dei soci decide sugli argomenti iscritti

all'Ordine del Giorno e sull'organizzazione dei propri lavori

mediante deliberazioni adottate:

- in sede Ordinaria, tanto in prima che in seconda convocazio-

ne con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la

maggioranza degli intervenuti e del capitale sociale presente;

-in sede Straordinaria, in prima convocazione con il voto fa-

vorevole della maggioranza dei presenti che costituisca almeno

la maggioranza del capitale sociale esistente ed un terzo dei soci esistenti ed in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti che costituisca almeno la maggioranza del capitale sociale presente ed un quinto dei soci esistenti.

Art. 11 - Organo Amministrativo

1) La società è amministrata da un Amministratore Unico o - per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia - da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente.

2) I componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa vigente.

3) Rimane ferma l'applicazione dell'art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 175/2016.

4) Qualora la Società sia amministrata da un Amministratore Unico, per la sua nomina si applicano le procedure e le maggioranze previste dall'art. 10, 2° comma.

5) Qualora la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo nomina fra i suoi membri un Vice Presidente esclusivamente quale sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento dello stesso, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

6) Qualora la Società sia amministrata da un Consiglio di Am-

ministrazione, l'Assemblea dei soci provvede alla nomina del

Presidente con le maggioranze previste dall'art. 10, 2° comma.

Degli altri membri del Consiglio di Amministrazione, uno è no-

minato dall'Assemblea su designazione del Comune di Sanremo,

eventualmente per il tramite di Amaie S.p.A., ed un altro è

nominato dall'Assemblea con le maggioranze di cui all'art. 10,

2° comma, su indicazione degli altri Comuni soci ad eccezione

del Comune di Sanremo e con voto ad essi soli riservato. In

caso di composizione del Consiglio di Amministrazione in nume-

ro di cinque membri, gli ulteriori due rispetto ai precedenti

saranno nominati dall'Assemblea, uno dei due su designazione

della Regione Liguria o di società il cui capitale sia in for-

ma maggioritaria posseduto dalla Regione Liguria stessa e

l'altro, su indicazione degli altri comuni soci ad eccezione

del comune di Sanremo, con le maggioranze di cui all'art. 10,

2° comma.

Per quanto riguarda i membri indicati dai Comuni soci eccetto

Sanremo, in caso di parità tra due o più soggetti derivante da

votazioni a maggioranza dei presenti e del capitale, sarà no-

minato il candidato che rappresenta la quota maggiore di capi-

itale e, in caso di parità di capitale, il candidato che rap-

presenta la maggioranza dei comuni soci.

7) I soci dissenzianti rispetto alle votazioni di cui al comma

precedente possono dichiararsi, entro sette giorni dalla vota-

zione, comunque rappresentati dagli amministratori nominati;

in caso contrario si ritiene applicabile l'art. 2476 Codice Civile, 2° comma.

8) I nuovi soci riconoscono che la loro rappresentanza è garantita dai membri del Consiglio di Amministrazione sino alla nomina del nuovo organo amministrativo.

9) Gli amministratori durano in carica il tempo fissato dall'Assemblea nell'atto della nomina, non superiore a tre anni, e sono rieleggibili; il loro compenso è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina. È comunque esclusa la corresponsione di gettoni di presenza o di premi di risultato deliberati successivamente allo svolgimento dell'attività, così come qualsiasi trattamento di fine mandato.

10) Gli amministratori sono revocabili in qualunque tempo con decisione dei soci, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni, se la revoca dell'amministratore nominato a tempo determinato avviene senza giusta causa.

11) Qualora la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la scelta degli amministratori deve avvenire in modo tale da assicurare il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio di genere. La nomina degli amministratori deve, quindi, essere effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge n. 120/2011 e dal D.P.R. n. 251/2012.

12) Non possono ricoprire la carica di amministratore né quella di direttore generale coloro che:

a) si trovino nelle situazioni di incompatibilità stabilite dalla legge;

b) siano in lite, eccezion fatta per controversie di lavoro, con la società, o siano titolari, soci illimitatamente responsabili, amministratori, dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse con i servizi affidati alla società;

13) Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un amministratore, il Consiglio provvede alla sua sostituzione con deliberazione approvata dall'Organo di controllo, assicurando comunque ai sensi della vigente normativa l'equilibrio tra i generi.

14) Gli amministratori così nominati restano in carica fino all'Assemblea successiva, e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da essi sostituiti.

15) Qualora, per dimissioni o per altra causa, venga a mancare la maggioranza degli amministratori, decade l'intero Consiglio di Amministrazione e l'organo di controllo provvede a convocare l'Assemblea per la nomina di tutti gli amministratori.

16) Gli amministratori hanno l'obbligo di segnalare immediatamente al Presidente la sopravvenienza di una delle cause che comporti la decadenza dall'ufficio o l'obbligo di rimozione di incompatibilità; se tali cause riguardano il Presidente, la comunicazione va resa al Vice Presidente; nel caso di Ammini-

stratore Unico, la comunicazione va resa all'organo di controllo.

17) Agli amministratori si applicano le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi previste dalla legge.

18) Il mancato raggiungimento di obiettivi fissati dai soci per fatti o atti imputabili agli amministratori può giustificare la loro revoca nelle forme e con le modalità disciplinate dalla vigente normativa.

Art. 12 - Poteri dell'Organo Amministrativo

1) L'Organo amministrativo è investito dei compiti di attuazione degli indirizzi per la gestione dei servizi affidati alla società fissati dai soci, svolgendo la gestione ordinaria della Società con tutte le facoltà per l'attuazione degli scopi sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate all'Assemblea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, 2° comma, lettera m).

2) Il Consiglio di Amministrazione può attribuire deleghe di gestione ad un solo Amministratore delegato, fatta salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

3) Nel caso di Consiglio di Amministrazione rientrano nella competenza "collegiale" del Consiglio e non sono delegabili le attribuzioni relative a:

a) compilazione del bilancio e della relazione sull'andamento

	della gestione sociale;	
	b) approvazione di un piano operativo anche pluriennale;	
	c) alienazione di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know-how, di valore superiore ad Euro 130.000,00 (centotrentamila/00) per singola transazione, purché, nel loro complesso, non configurino una cessione di ramo d'azienda;	
	d) acquisizione, cessione e/o affitto di rami d'azienda, aziende e partecipazioni di qualsiasi tipo e attraverso qualsiasi forma;	
	e) prestazione di garanzie e concessione di prestiti di importo superiore ad Euro 130.000,00 (centotrentamila/00) per singolo atto;	
	f) compravendita, permuta, alienazione e atti di disposizione di immobili in genere;	
	g) assunzione di finanziamenti e mutui assistiti da garanzia ipotecaria anche sotto forma di apertura di credito;	
	h) progetto di fusione;	
	i) progetto di scissione;	
	l) decisioni in merito alle politiche assunzionali ed alle modalità relative, con esclusione degli atti di direzione afferenti tali materie;	
	m) affidamento di lavori, servizi e forniture nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.	
	Art. 13 - Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione	

1) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella località indicata nell'avviso di convocazione, purché in Italia, su richiesta del Presidente, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità per il buon andamento della Società.

2) Il Consiglio si riunisce, altresì, quando ne sia stata fatta richiesta motivata, contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, da un membro del Consiglio stesso.

3) La convocazione del Consiglio, con relativo ordine del giorno, avviene mediante avviso spedito con posta elettronica certificata almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione e, nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima a tutti gli amministratori e all'Organo di controllo, nonché a tutti i soci.

4) Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; vi assiste un Segretario individuato tra i dipendenti della società ai fini della verbalizzazione.

5) Le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare con verbale conservato nell'apposito Registro dei Verbali e sono autenticate con firma del Presidente della riunione e del Segretario.

6) Per la validità delle riunioni o delle deliberazioni del Consiglio valgono le disposizioni del codice civile; in caso di parità di voti, prevale quello del Presidente della seduta.

Art. 14 - Poteri di rappresentanza

1) La rappresentanza legale della Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti delle deleghe gestionali attribuite, all'eventuale Amministratore Delegato.

2) Essa compete, altresì, al Vice Presidente, nei limiti del suo ufficio vicario.

3) Ove la società sia amministrata da un Amministratore Unico, a questi spettano con firma libera tutti i poteri come sopra attribuiti al Consiglio di Amministrazione e la rappresentanza.

Art. 15 - Organo di controllo e Revisore

1) L'Organo di controllo è costituito da un Sindaco unico o, in alternativa, da un Collegio sindacale composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, scelti secondo quanto previsto dal Codice Civile.

2) I componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa vigente.

3) Qualora l'organo di controllo sia costituito da un Sindaco unico, per la sua nomina si applicano le procedure e le maggioranze previste per la nomina del Presidente del Collegio sindacale di cui al successivo comma 4).

4) Qualora l'organo di controllo sia costituito da un Collegio sindacale, l'Assemblea dei soci provvede alla nomina del Presidente con le maggioranze di cui all'art. 10, 2° comma. Gli altri due membri effettivi del Collegio sindacale ed i due

membri supplenti, sono nominati dall'Assemblea nel modo seguente: un membro effettivo e un membro supplente su designazione del Comune di Sanremo, eventualmente per il tramite di Amaie S.p.A., un membro effettivo e un membro supplente con voto riservato agli altri soci, con le maggioranze di cui all'art. 10, 2° comma. Per quanto riguarda i membri da nominarsi da parte degli altri soci, in caso di parità tra due o più soggetti derivante da votazione a maggioranza dei presenti e del capitale, saranno nominati i candidati che rappresentano la quota maggiore di capitale e, in caso di parità di capitale, i candidati che rappresentano la maggioranza dei soci.

5) Nel caso di Collegio sindacale, la nomina dei componenti (effettivi e supplenti) deve avvenire in modo tale da assicurare il rispetto di quanto richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio di genere.

6) La Revisione legale dei conti della società è esercitata da un Revisore legale dei conti persona fisica o da una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 16 - Direttore generale

1) L'eventuale nomina del Direttore Generale è riservata alla competenza dei soci con le procedure e le maggioranze di cui all'art. 10, 2° comma.

2) L'organo amministrativo, dal quale il Direttore generale dipende funzionalmente, ne determina i compiti, i poteri di rappresentanza e il compenso e ne controlla l'operato nel ri-

spetto delle reciproche competenze e di quelle attribuite all'Assemblea.

3) Il Direttore generale dovrà possedere, oltre ai requisiti professionali, gli stessi requisiti previsti dal presente statuto per la nomina ad amministratore.

Art. 17 - Bilancio ed utili

1) Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno.

2) L'organo amministrativo provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

3) Il bilancio può essere presentato ai soci per l'approvazione entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale quando, a giudizio dell'organo amministrativo, lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società; delle ragioni che hanno determinato tale dilazione, l'organo amministrativo dovrà fare menzione nella relazione prevista dall'articolo 2428 C.C.

4) Dagli utili netti dell'esercizio deve essere dedotta una somma destinata a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

5) La rimanente parte degli utili di esercizio realmente conseguiti è distribuita ai soci, fatta salva diversa decisione degli stessi e fatto salvo quanto disciplinato all'art. 8, 6° comma, del presente Statuto.

Art. 18 - Recesso/Risoluzione del Socio

1) Ai singoli soci è data facoltà, purché consentita dagli strumenti legislativi o pianificatori sovracomunali, di recedere anticipatamente dalla Società allorché siano decorsi almeno quattro anni dalla data di ottenimento della qualità di socio, salvo intervenuti obblighi di legge.

2) La dichiarazione di recesso è comunicata all'organo amministrativo della Società e agli altri soci a mezzo PEC ed ha effetto, purché pervenuta a conoscenza di tutti i soci entro il mese di ottobre, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo, previa risoluzione del contratto di servizio relativo all'affidamento.

3) Qualora la quota sia stata in parte sottoscritta mediante conferimento in natura di beni, all'atto del recesso/risoluzione gli stessi beni saranno restituiti al socio che li aveva conferiti mediante diminuzione del Capitale sociale dello stesso importo del relativo aumento sottoscritto, fatto salvo diverso accordo tra le parti.

4) L'esercizio del diritto di recesso deve essere comunicato al Registro delle Imprese a cura dell'organo amministrativo.

5) Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute.

Art. 19 - Controversie

1) Qualunque controversia dovesse sorgere tra i soci, gli amministratori, i liquidatori e la Società, o tra alcuni di tali

soggetti, in ordine alla validità, all'interpretazione o all'esecuzione del presente Statuto, ed in genere ogni controversia o divergenza attinente al rapporto sociale instaurato tra le parti è devoluta al giudice ordinario.

Art. 20 - Rinvio

1) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto saranno osservate le disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

Firmato all'originale:

Andrea Gorlero - DOTT.ANTONIO INSOLIA NOTAIO.